

C. V.

Non ho mai annaggiato del vin  
Falerno, ma credo che non gli cedesse la  
~~nostra~~ maraschina di Sebenico, quale già  
la facevano, e non sanno ormai più. Anco  
il vin vero di Gijaro è diventato un incredibile  
cosa. Ma io gusterò il tuo Falerno, perché viene  
da te. Al Prof. Férat dirai che ho la tua  
lettera, non il libro annunziato da essa.  
Da un foglio di Dalmazia mi giova raccogliere  
che tu a una tra le giunte del con-  
gresso botanico in Russia presidevi. Addio  
di cuore

3. Luglio. 69. Tu.

Cus aff.

Cominasso